



Decreto Dirigenziale n. 140 del 19/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. MODIFICA NON SOSTANZIALE AL DECRETO AUTORIZZATIVO N. 135 DEL 23.03.2010, PER INCLUSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA. DITTA CENTRO DEMOLIZIONI AUTO DI BARBUTI LUIGI & C SAS CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA OSTAGLIO, LOCALITA' FUORNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con decreto dirigenziale n. 135 del 23.03.2010, è stato autorizzato l'esercizio del Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso della ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas, giusto decreto di voltura D.D. n. 7 del 19.01.2012, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno alla Via Ostaglio, Località Fuorni;

- la ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas ha presentato istanza, acquisita il 21.10.2014 al prot. 697981, di rinnovo della succitata autorizzazione D.D. n. 135 del 23.03.2010 e di inclusione dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, allegando tra la documentazione:

- Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n. 112/2009, rilasciata dall'Ente d'Ambito Sele con provvedimento Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015, con scadenza il 26.03.2021, giusta riconferma del parere favorevole per lo scarico in pubblica fognatura del Comune di Salerno del 07.11.2013, Prot. P 192361, e Nulla Osta della società SIIS spa del 26.11.2013, prot. 5612/AN;

- che il Comune di Salerno con nota del 23.12.2014, prot. 202610, ha trasmesso il parere favorevole a condizione che la Convenzione-disciplinare rilasciata dal competente ufficio comunale per la cessione in uso delle aree di proprietà comunali in località Ostaglio, lotti C1 e C2, datata 13.11.2007, in favore di Barbuti Luigi, sia ancora valida, volturata e/o rinnovata a favore dell'attuale società;

- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 21.01.2015, prot. 39822, ha chiesto alla Ditta di integrare la documentazione con Convenzione-disciplinare rilasciata dal competente ufficio comunale per la concessione in uso delle aree di proprietà comunale in Località Ostaglio, Lotti C1 e C2 in favore di Barbuti Luigi valida e comunque volturata e/o rinnovata a favore della società richiedente il rinnovo;

- che in data 26.05.2015, prot. 364091, la Ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas ha trasmesso la succitata Convenzione-disciplinare del 27.03.2015 rilasciata dal Comune di Salerno al sig. Barbuti Luigi per la concessione in uso delle aree in Località Ostaglio, con scadenza al 16.02.2018;

TENUTO CONTO che la Ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas ha trasmesso Voltura e Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, rilasciata dall'Ente d'Ambito Sele con provvedimento Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015, con scadenza il 26.03.2021;

RITENUTO di poter procedere alla modifica non sostanziale del D.D. n. 135 del 23.03.2010 con l'inclusione nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 dell'autorizzazione agli scarichi di cui alla succitata richiesta proposta;

VISTO

- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

MODIFICARE con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, il decreto dirigenziale n. 135 del 23.03.2010, giusto decreto di voltura D.D. n. 7 del 19.01.2012 includendo l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura del Comune di Salerno, così come da provvedimento di voltura e rinnovo Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015 dell'Ente d'Ambito Sele, giusta riconferma del parere favorevole per lo scarico in pubblica fognatura del Comune di Salerno del 07.11.2013, Prot. P 192361e del Nulla Osta della società SIIS spa del 26.11.2013, prot. 5612/AN;

EVIDENZIARE che il presente provvedimento è rilasciato alle seguenti condizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in pubblica fognatura". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione di pertinenza;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
 - a) è tassativamente vietato lo scarico in pubblica fognatura di:
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
 - benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
 - ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se tritati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
 - sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
 - sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
 - reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
 - reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
 - reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
 - reflui con temperatura superiore ai 35° C;
 - b) le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;
 - b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di recapito finale nel corpo recettore;
 - c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;
 - d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema

- depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;
- e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;
- f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
- h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;
- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico;
 - nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
 - il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Grassi ed olii animali e vegetali e Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e al Comune di Salerno, entro 10 giorni dalla data di certificazione;
 - l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie, ivi comprese le prescrizioni di cui al Provvedimento di voltura e rinnovo Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015 dell'Ente d'Ambito Sele non ricomprese nel presente atto e non in contrasto con lo stesso, e gli obblighi nei confronti del soggetto gestore della rete fognaria.

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 135 del 23.03.2010 e nel D.D. n. 7 del 19.01.2012;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via Ostaglio, Località Fuorni, da custodire in uno al D.D. n. 135 del 23.03.2010 e D.D. n. 7 del 19.01.2012, da esibire per le attività di controllo;

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'Ente d'Ambito Sele, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta